



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : 312010 LONG LIFE FUEL

Codice commerciale: 312010

1.2. Utilizzo: Additivo per benzina

1.3. Identificazione della società/impresa

F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza

(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione di pericolosità:

R52/53 Xn; R 65

2.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

2.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto è nocivo e può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

2.4. Pericoli ambientali

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

distillati (petrolio), alchilato tra 75 e < 100% CAS 64741-73-7 CEE 649-419-00-6 EINECS 265-074-0
Xn R65

fenolo, 2,6-di-terz-butile tra 1 e < 5% CAS 128-39-2 EINECS 204-884-0
Xi N R36 R37 R38 R51 R53

2-terz-butilfenolo tra 0,1 e < 1% CAS 88-18-6 EINECS 201-807-2
C N R34 R21 R22 R51 R53

fenolo, 2,4,6-tris(1,1-dimetiletile) tra 0,1 e < 1% CAS 732-26-3 EINECS 211-989-5
Xi N R36 R37 R38 R51 R53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Lavare immediatamente gli occhi con acqua abbondante, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare se la vittima porta lenti a contatto e in tal caso,



rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

4.3. Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

Se inconscio, mettere in posizione di recupero, e chiedere immediatamente assistenza medica.

Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.4. Ingestione

Se la persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso.

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale. Rimuovere eventuali protesi dentarie.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo.

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni.

Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se inconscio, mettere in posizione di recupero, e chiedere immediatamente assistenza medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Nessuno in particolare.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio

Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Questa sostanza è nociva per gli organismi acquatici. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

Se il prodotto è in forma liquida contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è in forma liquida e se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica



Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Se il prodotto è in forma liquida raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare attrezzature protettive adeguate. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare.
Non respirare vapore o nebbia. Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti.
Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

7.2. Immagazzinamento

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente
Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande.
Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.
Non conservare in contenitori senza etichetta.
Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Usare il contenitore originale.

7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione

Nessun consiglio specifico.

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A)

8.2.1.2. Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

8.2.1.3. Protezione degli occhi

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

8.2.1.4. Protezione della pelle

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.





8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : Liquido

9.1.2 - Colore : Giallo pallido

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

9.2.1 - pH : 7

9.2.2 - Punto / intervallo di fusione : -51 °C

9.2.3 - Punto di infiammabilità : >120°C

9.2.4 - Idrosolubilità : Insolubile

9.2.5 - Solubilità in : etere dietilico e acetone

9.2.6 - Viscosità : 0.07 cm²/s (7 cSt) 40 °C

9.2.7 - Densità : 0.82 g/cm³ (15°C)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare

Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti, acidi e alcali .

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato

fenolo, 2,6-di-terz-butile

DL50 Cutaneo Coniglio >10000 mg/kg

DL50 Orale Ratto >5000 mg/kg

fenolo, 2,4,6-tris(1,1-dimetiletile)

DL50 Orale Ratto 1670 mg/kg

2-terz-butilfenolo

DL50 Cutaneo Coniglio 7450 mg/kg

DL50 Cutaneo Ratto 705 mg/kg

DL50 Orale Ratto 440 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di dipendere il prodotto nell'ambiente

fenolo, 2,4,6-tris(1,1-dimetiletile)

Acuto CL50 - 0.0609 mg/L - Pesce - Pimephales promelas

2-terz-butilfenolo

Biodegradabilità: Fresh Water 73.5 days <1 giorno(i). Per sua natura



13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.

L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionale locali pertinenti.

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

3082 - MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.2 Strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 9 - 9,III - Quantità limitate LQ7

Codice di restizione in galleria E



14.3 Mare (IMO/IMDG)

Classe : 9 - EmS F-A, S-F - Contaminante marino : No

14.4 Aria (IATA)

Classe : 9

14.5 Esenzione ADR

In esenzione totale delle disposizioni ADR e IMDG: LQ7

Sulla superficie esterna del collo deve essere presente l'etichetta con il numero ONU: 3082

Sul documento di trasporto deve essere presente la scritta - "Quantità limitate"

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

SIMBOLI PREVISTI:

Xn - Nocivo

Natura dei rischi specifici attribuiti :

R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

Consigli di prudenza :

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S13 - Conservare lontano da alimenti o mangini e bevande

S36/37 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S56 - Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali

S62 - In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta



Sostanze pericolose esposte in etichetta: distillati (petrolio), alchilato

16. ALTRE INFORMAZIONI



HIGH TECH
LUBRICANTS & ADDITIVES

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

312010 LONG LIFE FUEL

Emessa il 01/02/2010 - Rev. n. 1 del 01/02/2010

Pagina 6 di 6

Redatta in attuazione al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R21 = Nocivo a contatto con la pelle

R22 = Nocivo per ingestione

R34 = Provoca ustioni

R36 = Irritante per gli occhi

R37 = Irritante per le vie respiratorie

R38 = Irritante per la pelle

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.